



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Via Ugo La Malfa, 3 - 00073 Castel Gandolfo (RM) ☎ 06.9361285- 06935918301
C.F. 90049360580 - C.M. RMIC8A500N-Distretto 42

email: RMIC8A500N@ISTRUZIONE.IT- pec: rmic8a500n@pec.istruzione.it

sito: www.iccastelgandolfo.weebly.com



POLICY DI E-SAFETY

Premessa

Le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) sono sempre più presenti nella vita quotidiana e il loro utilizzo anche in ambito didattico è divenuto ineludibile.

Infatti uno dei pilastri della legge 107/2015 è il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del MIUR, finalizzato ad attuare una strategia complessiva di innovazione nella scuola sfruttando le opportunità delle tecnologie digitali.

Integrare le TIC e in particolare Internet nella didattica quotidiana impone tuttavia un'attenzione mirata e costante, che, unita a una attenta pianificazione, è volta alla prevenzione dei rischi possibili.

Da tutto ciò discende la necessità di stilare il presente documento nel quale confluiscono previsionalmente le operatività specifiche di tutti gli attori presenti all'interno dell'istituzione scolastica: il Dirigente Scolastico, il DSGA e i collaboratori scolastici, i docenti, gli alunni e le loro famiglie. A tali componenti vanno aggiunti tutti coloro che a vario titolo potranno interagire occasionalmente con la comunità scolastica.

Il presente documento, condiviso nella sua finalità e nelle sue articolazioni nell'ambito del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, sarà costantemente monitorato nella sua applicazione ed eventualmente aggiornato e implementato in modo da renderlo sempre più rispondente alle esigenze che via via emergeranno, di pari passo con il diffondersi della digitalizzazione. Esso inoltre è da considerarsi complementare ad altri regolamenti già esistenti.

Introduzione

Internet e le nuove tecnologie in generale rappresentano una grande opportunità di apprendimento e, se correttamente utilizzate, possono significativamente concorrere al successo formativo dei singoli alunni anche grazie alla possibilità di accedere con immediatezza a una gamma notevole di informazioni. Le TIC si prestano inoltre a essere utilizzate per la personalizzazione degli apprendimenti, con indubbio beneficio per alunni svantaggiati o con disabilità.

Affinché le TIC costituiscano una reale risorsa a cui attingere con sicurezza occorre porre in essere tutte le misure volte a garantire che esse siano usate con la dovuta consapevolezza, non solo per sfruttarle al meglio ma anche per evitare un utilizzo dannoso, pericoloso o illegale.

Con il presente documento quindi si intende tutelare sia il diritto di ogni studente ad acquisire competenze digitali, che si iscrivono peraltro nel quadro complessivo dell'Educazione alla

Cittadinanza e Costituzione, sia il dovere da parte dei docenti e degli alunni stessi a non sottovalutare il potenziale di rischio insito nell'adozione delle TIC nella quotidiana pratica didattica. Per realizzare e mantenere nel tempo il giusto equilibrio tra la notevole portata innovativa delle nuove tecnologie e la sicurezza degli alunni e della scuola occorre dunque comunicare e condividere il presente protocollo, a tutti gli effetti la E-Safety policy del nostro istituto, all'intera comunità scolastica che sarà tenuta a rispettarlo.

Il presente documento si integra pienamente con obiettivi e contenuti dei seguenti documenti: PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse.

Il presente documento descrive pertanto:

- le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica sviluppando le competenze digitali;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC;
- le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali;
- Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della comunità scolastica).

Spazi fisici e virtuali disponibili nella scuola

La scuola sta ampliando le proprie dotazioni informatiche sia a livello quantitativo sia qualitativo favorendo un apprendimento diverso e più stimolante per gli studenti. Contestualmente il Dirigente scolastico favorisce la formazione specifica degli insegnanti per migliorare le competenze anche in ambito tecnologico.

I laboratori sono dotati di indicazioni di prassi di buon uso consolidate. Contestualmente viene ribadito l'invito rivolto al personale di farne un uso solo ed esclusivamente professionale.

Il Dirigente scolastico (o un suo delegato) ha la facoltà di revocare l'uso ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici a chi non si attiene alle regole stabilite.

Ruoli e responsabilità dei membri della comunità scolastica

Per queste finalità assumono un ruolo fondamentale il Dirigente Scolastico, ma anche l'animatore digitale con il suo team di lavoro, i collaboratori del Dirigente scolastico, i responsabili dei laboratori di informatica, studenti, famiglie, docenti e il personale ausiliario e amministrativo. **Tutti** coloro che accedono a supporti informatici sono impegnati nei vari compiti di seguito elencati:

- garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on line);
- garantire la possibilità di monitorare e controllare l'uso della strumentazione informatica presente a scuola
- monitorare e segnalare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola;
- assicurarsi che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password idonee
- controllare a seconda degli eventi ma anche secondo intervalli regolari il sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.);
- richiedere l'installazione di firewall e antivirus aggiornati periodicamente per l'accesso ad Internet;
- assicurare la presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo della strumentazione informatica;
- utilizzare penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati.

Nel dettaglio:

A) Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, quale rappresentante legale dell'istituto Comprensivo è garante di:

- promuovere tutte le procedure di sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- incentivare per gli insegnanti una formazione adeguata affinché possano efficacemente svolgere la loro didattica improntata a un utilizzo positivo e responsabile delle TIC, nel quadro complessivo dell'inclusione e della prevenzione dei rischi;
- creare le condizioni per l'allestimento e il monitoraggio della sicurezza *online* affinché sia possibile prevenire, rilevare e gestire le situazioni di criticità
- far rispettare le regole di accesso e di utilizzo della Rete informatica da parte di tutti membri della comunità scolastica

B) Animatore Digitale e Team digitale

Il ruolo dell'Animatore Digitale (in collaborazione con il Team Digitale) include i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna negli ambiti di sviluppo previsti dal PNSD scelti in coerenza con il PTOF e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi *on-line* e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- assicurare il monitoraggio delle problematiche inerenti il sicuro utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet, collaborando, se necessario, con la referente per il cyberbullismo;
- proporre eventualmente la revisione delle politiche e dei documenti di E-Safety;
- assicurare agli utenti l'accesso alla Rete per mezzo di password che non dovranno essere comunicate agli alunni;
- sensibilizzare e se possibile coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti riguardanti la scuola digitale.

C) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sarà competente per quanto riguarda:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica;
- controllare che le norme di sicurezza vengano rispettate;
- facilitare la trasmissione di comunicazioni relative alle tecnologie digitali tra le varie componenti della scuola;
- curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza.

D) I collaboratori scolastici sono tenuti a :

- avere adeguata consapevolezza circa le questioni di sicurezza informatica e la politica dell'Istituto e relative buone pratiche;
- prendere atto delle disposizioni della presente policy e segnalare eventuali anomalie
- segnalare qualsiasi abuso, anche sospetto, al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori o alla Funzione Strumentale per le nuove tecnologie o all'Animatore Digitale per le opportune indagini, azioni o sanzioni

E) Allo staff competeranno i seguenti compiti:

- promuovere le politiche di E-Safety attraverso una costante attività di controllo sugli ambiti di intervento di cui ciascuna figura è responsabile

- segnalare tempestivamente abusi e problemi che dovessero emergere.

D) I Docenti e le figure educative che li affiancano saranno responsabili per quanto riguarda i seguenti compiti:

- rispettare il regolamento sulla politica di sicurezza adottata nella scuola, aggiornarsi costantemente sulle problematiche a essa attinente, in particolare per l'uso delle tecnologie digitali e di Internet;
- favorire negli alunni la conoscenza critica di un uso improprio delle TIC;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità didattiche fornite dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare di commettere illeciti;
- favorire il rispetto del Regolamento di Istituto anche in merito all'uso delle TIC oltre che dell'uso del cellulare
- ove sia utilizzato internet, guidare gli alunni a siti controllati, verificati e adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche siano trovati e trattati solo materiali idonei
-
- potenziare negli alunni la comprensione delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dalla rete a fini informativi e didattici. Contestualmente incentivare un uso corretto delle stesse, nel rispetto degli obblighi giuridici che riguardano i contenuti elettronici (privacy, copyright, plagio)
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente
- controllare, supervisionare e guidare gli alunni nelle attività che prevedano l'uso di dispositivi digitali e di risorse on-line
- prestare particolare attenzione all'uso di Internet al quale occorre sensibilizzare gli alunni per quanto riguarda sia le modalità di ricerca (*Information Literacy*) sia i rischi derivanti dall'accesso a siti non idonei
- comunicare al Dirigente scolastico e ai genitori condotte non adeguate rilevate nell'uso delle tecnologie digitali o di Internet a scuola, anche allo scopo di concordare linee di intervento di carattere educativo o l'adozione di procedure previste dalle norme
- segnalare problemi o avanzare proposte di carattere tecnico-organizzativo all'Animatore digitale per ricercare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola, anche riguardo possibili aggiornamenti o modifiche della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC.
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi;
- non allontanarsi dal laboratorio se in presenza degli alunni e, alla fine della lezione, assicurarsi di aver effettuato la disconnessione
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;

E) Il ruolo degli alunni comporta i seguenti compiti:

- utilizzare le TIC su indicazioni del docente e in modo corretto e rispettoso
- accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account sotto la guida del docente e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile in una cartella
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione informare immediatamente il docente al momento responsabile
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali

- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza il consenso del docente
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro
- essere responsabili in merito all'utilizzo dei sistemi informatici
- comprendere le potenzialità ma anche i rischi derivanti dall'uso delle TIC;
- utilizzare buone pratiche di sicurezza on-line e condotte rispettose nell'ambiente della Rete

F) Il ruolo dei genitori degli alunni comporta i seguenti compiti:

- prendere atto e aderire all'E-Safety dell'Istituto quale regolamento ineludibile per un utilizzo responsabile e corretto delle TIC da parte dei propri figli
- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica, anche sollecitando i propri figli a un uso adeguato nello studio a casa che ne preveda l'utilizzo
- partecipare alle iniziative di informazione proposte dall'Istituto in materia di sicurezza di Rete

2 Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica

Affinché sia diffusa la consapevolezza delle norme di comportamento e delle conseguenti sanzioni in caso di cattivo utilizzo, l'E-Safety Policy verrà presentata e condivisa con l'intera comunità scolastica mediante pubblicazione sul sito del nostro Istituto.

Gli alunni saranno adeguatamente informati e formati sul contenuto del documento dai docenti nelle ore curricolari e mediante altri eventi formativi in orario extracurricolare.

Anche gli incontri scuola-famiglia, sia individuali che collegiali, costituiranno un'utile occasione per trattare la tematica dell' E-Safety con i genitori.

Il personale scolastico sarà informato e formato nell'uso sicuro e responsabile di Internet, sia professionale che personale attraverso la diffusione del presente documento in tutti i momenti collegiali nell'ottica di condividere regole di comportamento in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i doveri professionali del personale scolastico.

La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet sarà illustrata al Collegio Docenti e comunicata formalmente a tutto il personale.

3 Gestione delle infrazioni alla policy

Tutti gli utenti devono rispettare le regole prescritte nella policy d'Istituto per non incorrere in sanzioni.

Per quanto riguarda gli **alunni** queste saranno rapportate all'età e alla tipologia di infrazione e saranno comunque seguite da interventi educativi volti al rinforzo dei comportamenti corretti.

I provvedimenti adottati per sanzionare una condotta impropria in merito all'uso delle TIC e/o di Internet saranno: richiamo verbale, richiamo scritto, convocazione dei genitori da parte del docente, convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico. In ogni caso saranno proporzionate all'infrazione condotta riconducibile anche alle sanzioni del regolamento di istituto e, in caso di gravità, saranno ricondotte alla normativa vigente.

Per "condotte improprie" si declinano alcuni esempi non esaustivi:

invio attraverso i dispositivi e la rete Internet della scuola di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono; condivisione di immagini intime o personali; comunicazione con sconosciuti; collegamento a siti web non indicati dai docenti, uso improprio e consapevole delle strumentazioni tecnologiche.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per aiutare gli alunni a utilizzare in modo corretto e responsabile le TIC e Internet.

In caso di infrazioni, i genitori possono essere convocati a scuola per concordare misure educative o anche essere sanzionati a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti tenuti dai propri figli. Si auspica quindi una piena collaborazione tra scuola e famiglia, per aiutare gli alunni a utilizzare in modo corretto e responsabile le TIC e Internet.

Tutto il **Personale scolastico** e in particolare i **docenti** possono incorrere in potenziali infrazioni se utilizzano in modo improprio e scorretto le tecnologie digitali o Internet.

Pertanto si dovranno utilizzare le tecnologie e i servizi della scuola solo e unicamente per attività connesse all'insegnamento o ad attività inerenti al profilo professionale.

Dovranno comunicare elettronicamente con i genitori e gli alunni in modo compatibile con il ruolo professionale e porre particolare attenzione al rispetto del trattamento dei sensibili degli alunni come previsto dalle norme relative alla privacy.

I docenti avranno cura nel conservare le password assegnate, al fine di evitare il loro utilizzo improprio da parte di terze persone e dovranno attuare un'attenta e costante vigilanza durante l'utilizzo delle TIC da parte degli alunni, segnalando situazioni critiche al Dirigente Scolastico.

I provvedimenti disciplinari da comminare ai docenti e al personale sono quelli previsti dalla legge e dai contratti di lavoro.

4 Formazione e curriculum

- Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti

Il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea delineano il quadro di riferimento europeo in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tra queste è citata la competenza digitale, ovvero il *“saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione”*.

Per promuovere l'acquisizione e l'incremento delle competenze digitali nel nostro Istituto verranno svolte attività dirette a perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere e acquisire consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle TIC nella vita quotidiana e professionale
- distinguere il reale dal virtuale, riconoscerne le correlazioni e le possibili conseguenze
- sviluppare le abilità di base nelle TIC (saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni)
- usare le informazioni in modo critico, accertandone la provenienza e l'affidabilità
- acquisire consapevolezza su come le TIC possono coadiuvare la creatività e l'innovazione
- riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili
- acquisire consapevolezza sulle opportunità e sui potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici
- riflettere sui principi giuridici ed etici di base che si pongono nell'uso interattivo delle TIC (netiquette, privacy...).

Poiché le competenze digitali hanno una valenza trasversale la loro acquisizione è promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, in modalità coerenti con gli obiettivi individuati nel PTOF, nel Curriculum di Istituto e nelle programmazioni individuali.

5 Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della scuola

L'infrastruttura e la strumentazione TIC dell'Istituto sono un patrimonio di tutti e quindi vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel "Regolamento di accesso e utilizzo delle postazioni multimediali e dei pc portatili". I danni causati saranno a carico di chiunque disattenda le regole d'uso indicate.

L'accesso a infrastrutture e strumentazioni digitali utilizzabili per la didattica è riservato agli insegnanti e agli alunni ed è limitato al perseguimento di scopi formativi. I docenti devono formare i propri alunni al rispetto del suddetto Regolamento per gli aspetti di loro pertinenza.

L'Istituto è dotato di una rete wireless nei plessi della scuola secondaria e della scuola primaria il cui accesso è consentito a scopi didattici al personale docente attraverso l'assegnazione di una password comune a tutti. Agli alunni è permessa la navigazione in Internet dai pc del laboratorio o delle aule collegate alle LIM sotto il diretto controllo dei docenti che non devono mai comunicare la password di accesso.

L'account di posta elettronica istituzionale è quello fornito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Tali account (o altri indicati dai docenti) sono utilizzati ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita: l'invio o ricevimento di posta a scopi didattici avviene su autorizzazione del DS e operativamente è svolto dall'assistente amministrativo addetto.

Le circolari, le informazioni principali, le convocazioni saranno diramate esclusivamente tramite posta elettronica. La loro consultazione è garantita anche tramite copia cartacea depositata presso la Segreteria in caso di impossibilità temporanea ad accedere alla propria posta elettronica.

La scuola ha un sito web i cui contenuti sono pubblicati a cura della Funzione Strumentale, dietro indicazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico che ne assicura la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy.

I singoli docenti o i Consigli di Classe potranno decidere di attivare piattaforme di condivisione didattica che gli alunni utilizzeranno sia come ausilio nello svolgimento dei compiti, attingendo a risorse condivise, sia come mezzo di comunicazione docente-alunni.

Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al Registro Elettronico, in cui il corpo docente è tenuto a registrare assenze, valutazioni, note e osservazioni. Nel Registro Elettronico sarà possibile visionare le schede di valutazione di fine quadrimestre. Chi fosse impossibilitato nell'accesso a Internet potrà rivolgersi alla Segreteria e richiedere copia della stampa per ritirare il documento di valutazione, dichiarando contestualmente l'impossibilità di accedere ai servizi *on line*.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione).

Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

6 Strumentazione personale

Per gli alunni

I telefoni cellulari, i tablet e le relative fotocamere e registratori vocali non possono essere utilizzati durante le lezioni scolastiche se non all'interno di attività didattiche espressamente programmate e con il permesso dei docenti.

I cellulari devono essere spenti al momento dell'entrata a scuola e custoditi nello zaino. In caso di violazione delle suddette disposizioni sarà previsto il ritiro temporaneo dei dispositivi da parte del docente che rileva la violazione. I genitori saranno tempestivamente informati dell'eventuale sanzione disciplinare comminata al trasgressore.

Nel caso in cui gli alunni debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico per inderogabili motivi di urgenza e necessità non potranno utilizzare il proprio cellulare ma sarà loro consentito usare la linea fissa della scuola rivolgendosi ai collaboratori, previa autorizzazione dei docenti.

Alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, previa decisione del Consiglio di Classe e in coerenza con i PEI o i PDP, potranno utilizzare come strumenti compensativi tablet e computer portatili, possibilmente personali.

Riguardo la pubblicazione in rete di immagini e/o video ripresi all'interno dell'Istituto (fatta salva la pubblicazione a scopi didattici, previa informativa al Dirigente Scolastico), è bene ricordare che, secondo la normativa vigente, non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese e che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere in gravi violazioni, incorrendo in sanzioni disciplinari, pecuniarie ed eventuali reati.

7 Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

I ragazzi hanno un rapporto continuo con la tecnologia, in particolare con gli *smartphone* che utilizzano con apparente dimestichezza. Purtroppo non sono altrettanto abili nel cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto è più forte il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media e dei *social network* in particolare.

I rischi che fanno parte del mondo digitale non sono percepiti come tali e quindi è compito degli adulti, famiglie e insegnanti, affrontarli con l'obiettivo di prevenirli.

Tra i principali rischi che riguardano sia gli aspetti tecnici che emotivo-comportamentali si annoverano la possibile esposizione a contenuti violenti e non adatti alla loro età, i videogiochi diseducativi, le pubblicità ingannevoli, l'accesso a informazioni non veritiere (*fake news*), la possibilità di entrare in contatto con virus informatici.

Oltre a ciò i ragazzi corrono il rischio sia di possibili contatti con adulti che perseguono finalità di adescamento, sia di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyber-bullismo). Sempre incombente inoltre il pericolo di scambio di materiale inidoneo e di un uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza).

Il nostro Istituto è impegnato in iniziative volte a promuovere la cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, nonché l'utilizzo consapevole, positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

A tale scopo è operativa anche una importante azione volta alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo in carico alla docente referente che è responsabile nel nostro Istituto della piena attuazione della Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*". Tali azioni saranno declinate nel Regolamento di Istituto, a tal fine oggetto di revisione da parte del Consiglio di Istituto.

Ciascun docente comunque dovrà cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni sui rischi in oggetto, nonché monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio e intervenire tempestivamente, anche mediante il ricorso a figure di sistema preposte, per sostenere singoli o gruppi nelle situazioni di difficoltà personale favorendo un clima positivo, di reciproca accettazione nel quadro generale di rispetto delle regole.

Tale percorso interno è ulteriormente rinforzato dalla partecipazione a progetti e/o iniziative di formazione dei docenti, coerenti con i temi sopra menzionati, cui la scuola pone particolare

attenzione. La scuola potrà avvalersi della collaborazione delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri) per realizzare incontri rivolti ad alunni, docenti e genitori con l'intento di fornire ogni elemento utile alla prevenzione e alla gestione dei problemi relativi alla sicurezza informatica.

Rilevazione e gestione dei casi

La rilevazione dei casi è affidata all'intera comunità educante, secondo la sensibilità di ciascuno e la presenza in particolari momenti o contesti. A partire dalla corretta formazione e sensibilizzazione di tutti gli adulti coinvolti, docenti e personale ATA sono invitati a essere osservatori e, qualora se ne configuri la possibilità, confidenti e custodi, diretti o indiretti, di ciò che le ragazze e i ragazzi vivono per poter realizzare azioni immediate di contrasto verso gli atti inopportuni o illegali.

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse a uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà segnalare il caso al Consiglio di Classe, alla referente al Bullismo e Cyberbullismo, al Dirigente Scolastico, agli altri docenti.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto. Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

Il presente Policy di E-Safety è approvato dal collegio dei docenti con delibera n. 24/2017 nella seduta del 21/12/2017.